

## Borgosesia - Gattinara - Valsesia

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su [www.lasesia.vercelli.it](http://www.lasesia.vercelli.it)

### Valsesia in lutto per Arbella

Fiero alpino e pilastro del volontariato con l'Aib

**BORGOSIESA, ROSSA** - La Valsesia piange Ferruccio Arbella, 83 anni. Le esequie, celebrate a Borgosesia, hanno visto una partecipazione commossa, segno tangibile della stima raccolta in una vita spesa tra lavoro e impegno sociale. Originario di Rossa, Arbella aveva iniziato il suo percorso professionale lontano da casa, imparando il mestiere di idraulico a Novara e girando l'Italia per i cantieri. Fu proprio in Sicilia che incontrò la moglie Lucia, con la quale si stabilì prima a Valduggia e poi definitivamente a Rossa, crescendo le figlie Sonia e Barbara. Oltre alla dedizione per la famiglia, Ferruccio era un pilastro del volontariato: fiero alpino della Valsesiana e membro attivo dell'Aib, non fa-

ceva mai mancare il suo supporto. Un capitolo centrale della sua esistenza è stato il legame con la Banda musicale del paese, di cui fu presidente per dodici anni e infine presidente onorario. La sua disponibilità e quel sorriso sempre cordiale resteranno impressi nel cuore di chiunque abbia incrociato il suo cammino, dalle montagne valesiane ai palchi delle manifestazioni bandistiche che tanto amava.

Simone Cerri



### A Serravalle l'addio a Gianola

Stimato odontotecnico, per tutti era il "Dutur"

**SERRAVALLE SESIA** - Serravalle piange la perdita di un cittadino esemplare, Dario Gianola, per tutti il Dutur, 81 anni. Figura storica del paese, Gianola era stimatissimo per la sua attività di odontotecnico nel laboratorio di via Piolo, dove per decenni ha operato con una precisione e una passione riconosciute ben oltre i confini locali. La sua assenza tra le vie del centro, in particolare lungo corso Matteotti, era stata notata con preoccupazione dai molti che erano abituati a incontrarlo durante le sue consuete passeggiate. Gianola era infatti un uomo di profonda sensibilità e solidarietà, sempre pronto a scambiare una parola con chiunque, offrendo spesso un

punto di vista positivo anche nelle situazioni più complesse. Grande appassionato di storia locale, fungeva da vera memoria storica della comunità, partecipando con entusiasmo agli eventi del territorio e sostenendo cause importanti come la raccolta fondi per l'ascensore di Sant'Euseo. In molti lo ricordano con affetto tra i banchi della storica edicola Biglia, intento a discutere garbatamente dei fatti del giorno.



Gattinara: al taglio del nastro l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi

## L'ospedale di comunità

**GATTINARA** - Inaugurato il nuovo ospedale di comunità. La struttura si articola su 1 livello, con una superficie lorda di circa 1.063 metri quadrati e consta di 20 posti letto, un'area dedicata alla riabilitazione dotata di palestra, quattro ambulatori, uno studio medico e il locale della Guardia medica. L'ospedale di Comunità è una struttura sanitaria di ricovero, nell'ambito dell'Assistenza Territoriale, che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Rappresenta inoltre un nodo strategico, in continuità con l'istituzione dei Nuclei di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria, presenti nella medesima struttura. È ubicato infatti all'interno dello stesso edificio della Casa della Salute di Gattinara, che ospita inoltre 18 posti letto Cava e 10 posti letto Hospice. È stato realizzato grazie a un investimento di oltre 2,7 milioni di euro provenienti da fondi Pnrr.



tura completa i servizi socio-sanitari già presenti nella Casa della salute di corso

Vercelli. «L'Ospedale di Comunità di Gattinara rappresenta un tassello importan-

te nel rafforzamento della sanità territoriale piemontese, con l'obiettivo di garantire continuità assistenziale tra ospedale e domicilio e offrire risposte sempre più appropriate ai pazienti fragili e cronici, contribuendo anche ad alleggerire la pressione sugli ospedali per acuti e sui Pronto soccorso - ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, presente al taglio del nastro - Questo intervento si inserisce nel più ampio piano di edilizia sanitaria della Regione Piemonte da quasi 5 miliardi di euro, che punta a rinnovare strutture e modelli organizzativi della sanità pubblica, investendo sulla prossimità e sull'integrazione tra territorio e ospedale».

### INSTALLAZIONE ARTISTICA ITINERANTE

**BORGOSIESA** - Lunedì 1 giugno la biblioteca civica Resegotti di Borgosesia accoglierà nei suoi spazi, l'installazione artistica itinerante "Non è un favore!" di Enrico Pettinaroli, artista grignasche che ha ideato un progetto di arte partecipativa. L'opera, interattiva, è stata presentata pubblicamente l'8 marzo, ed ora è in cammino nei diversi comuni del territorio, per approdare poi, al termine del suo percorso, al Festival delle Relazioni di Varallo Sesia, dove le memorie e le voci raccolte entran-

ranno a far parte di un progetto ancor più ampio. L'installazione consiste in un manichino artistico, che tappa dopo tappa si trasforma grazie alle parole, ai pensieri, ai disegni dei visitatori dei luoghi dove l'opera è esposta: «Non si tratta di una mostra tradizionale - spiega l'autore - ma di un lavoro partecipativo che cambia nel tempo e raccoglie le voci dei luoghi che lo ospitano. Affronta temi legati alla violenza, alla dignità, all'ascolto, alla relazione e alla memoria, ma lo fa non restando chiusa in una forma fissa:



l'opera cresce strada facendo, si modifica, si carica delle tracce di chi la attraversa».

Amministrative: gli esiti degli scrutini  
Postua: Fausto Noris sindaco  
Peco confermato a Rimella



Fausto Noris



Riccardo Peco

**POSTUA, RIMELLA** - Fausto Noris è il nuovo sindaco di Postua. Questo è l'esito delle amministrative del 24 e 25 maggio. Noris, già alla guida del Comune dal 2011 al 2016 e successivamente consigliere di minoranza,

testato al 25,76%. A Postua i votanti sono stati 373 su 469 elettori, il 79,53%. Otto sono state le schede considerate nulle, quattro quelle bianche e nessuna è stata contestata.

con la lista civica "Noi e Voi per Postua", ha ottenuto 160 voti, ovvero il 44,32%.

Il Comune di Postua, che conta circa 560 abitanti, torna al voto, dopo il commissariamento, dovuto alle dimissioni del 27 giugno 2025 del sindaco Rosa Donatella D'Alberto.

Noris ha battuto Gian Mario Tonella, che si era presentato alle urne con la lista "Con voi, per Postua", che ricevette 108 voti, il 29,92% e anche Francesco Gigho, candidato con la lista "Radici per il futuro", che con 93 voti, si è at-

testato al 25,76%. Riccardo Peco è stato confermato sindaco di Rimella appoggiato dalla lista "Insieme per Rimella". Ha ottenuto 66 voti i 182,50% delle preferenze, superando Rosario Troisi che, candidato alle elezioni amministrative con lista "Sorriso", ha ottenuto 9 voti, l'11,25%. Il terzo candidato era Marco Bosco con lista "Valore locale": ha ottenuto 5 voti, il 6,25%. A Rimella su 139 elettori hanno votato in 86, il 61,87%. Tre le schede nulle, come pure quelle bianche. In sede di scrutinio nessuna scheda è stata contestata.

### Comunali: nei due paesi erano tre i candidati

## Lungosesia

### Tracciato il Risegno che celebra l'Arborio

Enr, un'opera di land art in risaia per festeggiare gli ottant'anni della varietà

**ARBORIO** - Il disegno preparatorio è stato tracciato nei giorni scorsi negli stessi campi dov'è nato. Ora toccherà alla semina. Ha così preso il via la realizzazione di uno straordinario "Risegno" dell'Ente Nazionale Risi, un'opera di land art in risaia per celebrare gli 80 anni della varietà Arborio. Il progetto rappresenta la più grande creazione di questo genere mai realizzata in una risaia italiana: un imponente disegno nel riso dalle dimensioni di 62 x 120 metri, concepito per celebrare una delle varietà simbolo della risicoltura nazionale. L'opera prende forma proprio nel terreno in cui, ottant'anni fa, la varietà Arborio venne selezionata per la prima volta, assumendo così



un forte valore simbolico. Con questo nuovo Risegno, l'Ente Nazionale Risi rinnova il proprio impegno nella valorizzazione della cultura del riso italiano, dando vita a una straordinaria installazione per una delle varietà che hanno contribuito a rendere celebre il riso italiano nel mondo. Il progetto è promosso dall'Ente Naziona-

le Risi in collaborazione con il Comune di Arborio e si inserisce nell'ambito delle iniziative dedicate agli 80 anni della varietà Arborio. Sui canali ufficiali dell'Ente Nazionale Risi sarà possibile seguire l'evoluzione: qui verrà raccontato, mese dopo mese, lo sviluppo dell'opera, destinata a trasformarsi nel corso del tempo.

Greggio, alla cerimonia solenne porteranno il cappello di Campesan  
Alpini in festa per il 45° di fondazione

**GREGGIO** - Domenica 31 maggio gli Alpini celebreranno con una cerimonia solenne il 45° anno di fondazione.

Il gruppo nacque infatti nel 1981 su iniziativa del capo Eugenio Ariagno, del segretario Giovanni Tamborelli e della madrina Silvia Bona, ancora tutti attivi nei loro ruoli; a loro si unirono i soci fondatori Giuseppe Ariagno, Gianni Rollino e Luciano Zaia.

«Purtroppo - spiega Eugenio Ariagno - con il passare degli anni alcuni hanno posato lo zaino. Tra questi, da poco, è mancato l'alpino Giovanni Campesan e noi lo ricorderemo in questa ricorrenza portando il suo cappello. Il no-



stro orgoglio è quello del ripristino dell'effigie al monumento del Beato Don Secondo Pollo, quando dava segni di deperimento: nel paese esiste ancora una certa devozione». Aggiunge il presidente: «Sempre nell'ambito delle nostre tradizioni e devozioni locali, ci siamo fatti prom-

tori della costruzione di una cappella votiva alla Beata Vergine di Oropa». L'opera è completamente artigianale, scolpita con martello, scalpello e taglierina da tre volontari del gruppo: Massimo Cerri, Giuseppe Candellone ed Eugenio Ariagno; il Comune ha provveduto alla posa e all'illuminazione